



Festival del Cinema
dei Diritti Umani
di Napoli

XVI FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI NAPOLI
11-22 NOVEMBRE 2024
“COSTRUIAMO UNA CULTURA DI PACE”

La XVI edizione

In questo 2024, anno segnato da drammatici sviluppi bellici e dall'aggravarsi di numerose crisi internazionali, il Direttivo del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli proverà a costruire l'edizione n. 16, cercando, nel desiderio di Pace dell'intera Umanità, nuovi motivi di fiducia che indichino una possibile via per concretizzare un futuro di coesistenza pacifica. In questo anno di gravi lacerazioni politiche e diplomatiche, si avverte **la necessità di educarci tutti alla Pace e formare le nuove generazioni a questo concetto che sembrava acquisito come orizzonte necessario per l'intero pianeta.**

Proveremo quindi a capire come si costruisce una **“Cultura di Pace”**, ovvero come si formano gli esperti che possono intervenire per prevenire ed arginare i conflitti che condizionano le esistenze dei popoli. Si tratta di preziose competenze che spesso si raggiungono seguendo percorsi formativi poco conosciuti e che il nostro Festival vorrebbe portare alla luce, indicando nuovi percorsi culturali, utili a compensare gli squilibri prodotti dai sistemi di sviluppo, competitivi e insostenibili, che hanno segnato il Novecento. **La dedica dell'edizione di quest'anno è caduta sul nome di Danilo Dolci, storica figura di pacifista italiano di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita.** Poeta, scrittore, architetto e militante dei Diritti Umani e dell'Antimafia, Dolci è stato una delle personalità più innovative nella pedagogia scolastica e nella didattica partecipata, promotore del **“metodo maieutico”**.

Pace e Sviluppo

Partiamo dalla convinzione che **la Pace non può essere solo un anelito e neppure essere intesa come la mancanza di conflitti; essa non è soltanto una giusta condizione di vita, ma è soprattutto un complesso equilibrio di parametri che merita un'attenzione incessante, da parte delle istituzioni ed anche delle società civili, per impedire l'espansione dei conflitti e prevenirne la nascita, seminando al tempo stesso i principi della serena convivenza.**

La Pace è quindi assimilabile ad un fenomeno culturale di straordinaria portata che va insegnato e trasmesso; al tempo stesso, la Pace è anche un processo di



Festival del Cinema
dei Diritti Umani
di Napoli

trasformazione senza fine, una visione filosofica del mondo che richiede il concorso incessante dei governi e dei singoli. Ormai, la condizione del pianeta e il numero crescente degli abitanti della Terra hanno messo a dura prova i rapporti tra le comunità e l'ambiente, esasperando il nesso tra lo sfruttamento delle risorse primarie e lo sviluppo, mettendo in crisi gli accordi internazionali, fino a ispirare il ritorno all'uso della forza per regolare gli squilibri tra i diversi sistemi di potere. E questo sta creando i presupposti per la distruzione di ogni forma di esistenza del genere umano.

E' urgente il ricorso ad un pensiero che superi le divisioni e gli interessi di parte, una sorta di orizzonte condiviso che metta al primo posto il pianeta, l'ambiente, la sopravvivenza della vita che sono a grave rischio, insomma un Sistema di Sviluppo veramente Umano che offra garanzie di equità, di uguaglianza di diritti.

E' urgente recuperare il progetto di una Pace mondiale che vide la nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dei modi per realizzarlo. E su questa esigenza il nostro Festival si è già espresso in anni precedenti e continua ad offrire spunti di riflessi. **L'ultima speranza è riposta nella Società Civile** che è esposta agli attentati, alle vendette, alle repressioni e alla guerra. Ai semplici cittadini spetta il compito di mobilitarsi per frenare i Governi e l'obbedienza cieca alle politiche dei blocchi in cui i nostri rappresentanti sono invischiati. Tocca a noi, popolazione civile ed inerme, il dovere di acquisire la giusta consapevolezza del nostro ruolo storico.

I testimoni della XVI edizione

Il nostro Festival, anche quest'anno, proseguirà la sua opera di sensibilizzazione per celebrare tutti coloro che, nel mondo, stanno ricostruendo con pazienza e speranza la cultura di Pace che negli ultimi decenni è stata umiliata e confinata fuori dalle scuole e dalle università, la cultura del Diritto, della tolleranza religiosa e ideale.

E' nostra intenzione invitare a Napoli, in occasione della XVI edizione del nostro Festival, alcune delle più rappresentative Scuole di Pace internazionali, per comprendere cosa vuol dire essere un "Agente di Pace" e come si formano gli operatori che, in frangenti come quelli che stiamo vivendo, possono intervenire con autorevolezza e competenza, per mediare le divergenze, impedire la degenerazione dei contrasti e lo scoppio o il proseguimento dei conflitti armati e civili, ma anche seminare ideali concreti e affinare le conoscenze della geopolitica, per riconoscere i primi cenni di crisi e permeare le istituzioni e la società di concetti essenziali per la convivenza pacifica.

FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI NAPOLI

Member of Human Rights Film Festival Network

www.cinenapolidiritti.it info@cinenapolidiritti.it



Festival del Cinema
dei Diritti Umani
di Napoli

Ci rivolgeremo all'Università della Pace dell'ONU (Costa Rica), all'Università per la Pace di Uppsala (Svezia), allo Swisspeace Institute di Basilea, al Centro Studi Papisca di Padova, alla Università Federtico II di Napoli, istituzioni promotrici di Cultura di Pace che indicano il percorso al resto delle nostre società, come orizzonte mondiale del Diritto. Progetti e iniziative che guardano agli attori istituzionali, ma anche ai protagonisti delle nostre Società Civili. E non mancheranno esempi di organizzazioni di base come la Scuola di Pace di Napoli, la Marcia Internazionale della Pace, l'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, il Centro Sereno Regis e altri progetti che, con umiltà e determinazione, perseguono lo stesso obiettivo di mobilitare i singoli per tenere il mondo unito sotto il segno della convivenza pacifica.

Potremo contare, come sempre, sulla **importante partnership dell'Università Orientale di Napoli e dell'Ambasciata di Svizzera in Italia che assegnerà il Premio per la Pace al film che meglio interpreterà il bisogno della pacifica convivenza a cui il mondo aspira, particolarmente in questi anni. E avremo lo storico patrocinio del Comune di Napoli, della Regione Campania, della Federazione dei Circoli di Cinema (FICC) e della ong Un Ponte per. Ci saranno vicini, come da molti anni, l'associazione di volontariato Expoltaly e la storica rivista Diari di Cineclub.**

Per ultimo, il Festival lascerà un segno concreto di questa 16esima edizione, aprendo, a partire dalla metà del 2025, **una Summer School nella Regione Campania, in collaborazione con l'Università della Pace dell'ONU e con l'Università Orientale di Napoli, per offrire ai giovani universitari una panoramica dei percorsi formativi per accedere alle "Professioni della Pace".**

Il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli promuoverà, quindi, la convinzione che la storia ha bisogno di un nuovo protagonismo che può nascere solo dalla cultura diffusa, dalla informazione libera e dalla partecipazione dei singoli esseri umani alla vita pubblica. La Pace ha bisogno di tutti noi.

FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI NAPOLI

Member of Human Rights Film Festival Network

www.cinenapolidiritti.it info@cinenapolidiritti.it